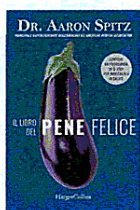


AARON SPITZ
Il libro del pene felice
 HarperCollins, pp. 336
 ★★★★★



Sarà per quel titolo perfetto, o per la turgida melanzana che svetta in copertina, ma siamo sicuri che molti di voi acquisteranno *Il libro del pene felice* per fare uno di quei regali simpaticissimi da infilare sotto l'albero di Natale all'ultimo momento. Scritto dal dottor Aaron Spitz, professore di urologia presso la UC Irvine e ospite fisso di *The Doctors*, noto talk show della CBS, *Il libro del pene felice* è esattamente quello che promette di essere: un volume onnicomprensivo sul vostro organo riproduttivo preferito. Il volume è molto di più di un titolo simpatico e affronta con chiarezza - e un bel po' d'umorismo - malattie, dubbi, misteri e leggende sul pene e sul suo funzionamento. All'interno anche una comoda guida in cinque punti, un piano olistico che comprende consigli d'alimentazione ed esercizi mirati, così da rendere ancora più felice il vostro pene e quello dei vostri amici. **Andrea Coclite**

JAN BROKKEN
Jungle Rudy
 Iperborea, pp. 320
 ★★★★★



Nel *Mondo Perduto* (copyright sir Arthur Conan Doyle), Rudy Truffino, olandese, figlio di un gelataio e di una lavandaia, aveva trovato un se stesso da consegnare ai libri di Storia. Sulle sue tracce si mette il suo connazionale Brokken, noto da noi per una serie di libri russofili, che lo raggiunge nella sua Gran Sabana, sconfinato altopiano selvaggio del Venezuela. Vuole un incontro con questo avventuriero, scappato dall'Europa per vendere biscotti in strada a Caracas, cibarsi di formiche e scambiare i vestiti con arco e frecce. Il burbero Rudy, figura pionieristica che rimanda a una letteratura estinta, impara a convivere con le tribù locali e assorbe tutta l'energia di quelle terre, alleva le sue figlie, risale più volte l'Orinoco in canoa, compila decine di mappe, accompagna spedizioni e ascolta Mozart per ore. E, inevitabilmente, si fa dei nemici. Una vita di visioni e solitudine, affascinante sotto tutti i punti di vista. **D.F.**

PAUL LYNCH
Neve Nera
 66th and 2nd, pp. 280
 ★★★★★



Neve nera, il secondo romanzo di Paul Lynch dopo il brillante *Cielo rosso al mattino*, torna a raccontare l'Irlanda con una storia di ferocia e disfacimento. Ma c'è qualcosa di troppo nitido nel nero che sembra assieparsi dietro ogni sguardo, ogni silenzio, ogni stipite di porta, ogni tetra giornata d'autunno, ogni grumo di terra, ogni viso sudicio, da rendere meno ambigua l'oscurità, come se il male diventasse fulgine pompata da un perfetto artificio retorico. Lynch trasforma un paesaggio nel corpo ancestrale di una tragedia, mette in scena lo scontro tra un uomo e una comunità diffidente, l'impossibile riconciliazione tra chi è andato via e chi è rimasto, ed è abilissimo a giocare con i topos dell'epica, ma a volte quest'abilità si trasforma in una trappola asfissiante, finendo per togliere splendore alle immagini, come una buona ballata folk che esce da un corso di songwriting. **Veronica Raimo**



L'idiota (1951), film di Akira Kurosawa, basato sul romanzo di Fëdor Dostoevskij.

Un esordio potente che si legge come un romanzo russo, ma con le e-mail

C'È POSTA PER TE

Finalista al Pulitzer 2018, *L'idiota* di Elif Batuman è un lungo romanzo letterario che può anche essere letto come un romanzo storico. Si svolge verso le metà degli anni Novanta e ha come protagonista Selin, universitaria di origini turche che approda ad Harvard agli albori di Internet, quando avere una casella e-mail era ancora qualcosa di misterioso, assegnato a ogni studente più per burocrazia tecnologica che per reale necessità.

Questo nuovo modo di comunicare, tutto da esplorare, diventerà il fulcro della vicenda raccontata nel libro: "Era come se la storia dei tuoi rapporti con gli altri, la storia dell'intersecarsi della tua vita con le altre, venisse costantemente registrata e aggiornata, e tu potessi controllarla in ogni momento". Selin realizza presto che attraverso l'e-mail può vivere espe-

rienze più autentiche di quelle che vive in prima persona, e inizia così una relazione sentimentale con uno studente più vecchio, Ivan, che viene filtrata però attraverso i personaggi di un libro di testo su cui entrambi stanno imparando il russo.

Un amore che per Selin ha lo stesso valore di quello reale, ma che può controllare solo con la complicità di Ivan. Tutto potrebbe sembrare concettoso, se non fosse per il tono di Elif Batuman, umoristico, arguto e capace di registrare infinite variazioni emotive.

L'idiota è un romanzo che celebra chi ha la follia (o la generosità) di considerare la vita come una storia. Anche a costo di pagarne ogni tipo di conseguenza. **Mario Bonaldi**

ELIF BATUMAN
L'idiota
 Einaudi, pp. 426
 ★★★★★



Cosa combini, Attila?

Che succede quando per anni cerchi di conquistare il mondo e un giorno, senza preavviso, ti rendi conto di esserci riuscito? Chiedetelo all'Attila di Manu Larcenet e Daniel Casanave che con *Il flagello di Dio. Un'avventura rocambolesca di Attila* (Coconino Press, 16 euro, 48 pagine) realizzano un nuovo ritratto dello storico personaggio, in questo caso alle prese con depressione e problemi d'erezione. **P.M.**

**MANU LARCENET
 E DANIEL CASANAVE**
Il flagello di Dio Coconino Press, pp. 48

